

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



NON E' POSSIBILE...

di *Marilena Rodica Chiretu*



Da molto è crollato il muro delle ombre
nel grembo della luce gridando: "Libertà!"
la polvere diffusa sui sentieri storti
conserva ancora i passi
della paura, della fame e della povertà.
Ma noi siamo vivi e ricchi
come i campi inverditi dai raggi
arrivati dal sole del Ponente,
in case fiorite da gioie non sognate
oppure ancor smarriti su strade vagabonde
confuse e incorrette.
La luce al Levante riscalda o abbaglia
ma la diversità unisce i punti cardinali,
non è una saetta che trafigga il cuore
del vecchio continente e della libertà.

Non è possibile che il vento
di nuovo scaturisca
la tempesta dell'odio e della rabbia,
che folli parole uccidano l'amore
per una lingua straniera
scritta con la passione degli sguardi
e il soffio delle labbra
anche sulla sabbia.

E' anche la mia la lingua,
quella che parla alle cime delle torri,
al labirinto dei canali
che spuntano sulla laguna,
ma anche quella più lontana
sentita sulla strada,
perché ho abbracciato la terra
con le due mani.

Non è possibile
che una testa impazzita dal calore,
giocando con le poesie e il dolore,
mi scriva su un'onda virtuale
che sono stata
"schiava del famigerato governo Ceausescu"
e da "forgiata" che sarei stata
"in eterno schiava resterò
della mentalità di bassa lega"

Come può esistere ancora sulla terra
di Romeo e Giulietta,
di Dante e Beatrice
e di tanti amori
fioriti in vari colori
come i petali delle rose
le spine velenose dei rancori?

Un' ombra mi soffoca in parole
la gioia di scrivere anche sul cielo
che amo il vostro mare
anche quando non è più bello
e nuota nelle onde mosse dello stupore
di aver sentito la voce incosciente:
“Vai ad insegnare il rom
e lascia perdere gli italiani
dei quali non sei degna...”

Cade il sipario sull'attore della scena
si alza un altro muro
e il raggio caldo del Ponente
diventa un coltello duro

Non è possibile che di nuovo il buio
anneghi l'acqua scintillante
nelle tenebre della mente
e crolli il ponte che lega
il Ponente dal Levante!